



20190211554000

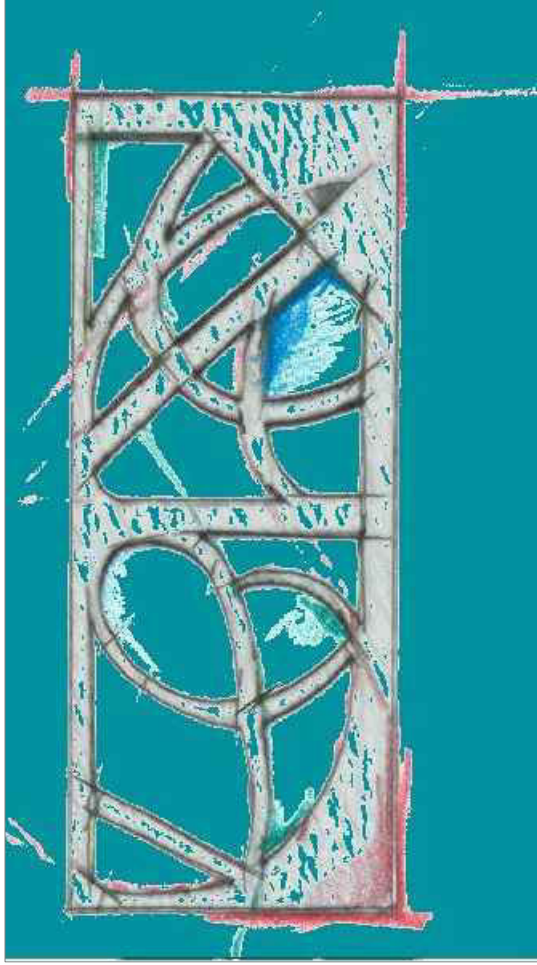
COMUNE DI SALERNO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

**OGGETTO: INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE ELABORATI**

**PROT. E N.0208050 DEL 13/11/2019**

VARIANTE DI INIZIATIVA PRIVATA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS POSTI A SERVIZIO DEI PUBBLICI ESERCIZI SITI IN VIA ROMA – LATO MONTE, NEL TRATTO CHE VA DALLA CHIESA DI S. LUCIA ALLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 17/04/2018 – N. registro 3098 del 125/05/2018



**TECNICI:**

- ARCH. GUARNIERI ANTONINO
- ARCH. PERANO TIZIANA
- ARCH. SESSA FLAVIO
- DR GENNARO ANGELO FIOCCO
- GEOM. ANGELO PARISI



VARIANTE DI INIZIATIVA PRIVATA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS POSTI A SERVIZIO DEI PUBBLICI ESERCIZI SITI IN VIA ROMA - LATO MONTE, NEL TRATTO CHE VA DALLA CHIESA DI S. LUCIA ALLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 17/04/2018 - N. registro 3098 del 125/05/2018

COMUNE DI SALERNO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO:

VARIANTE DI INIZIATIVA PRIVATA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS POSTI A SERVIZIO DEI PUBBLICI ESERCIZI SITI IN VIA ROMA – LATO MONTE, NEL TRATTO CHE VA DALLA CHIESA DI S. LUCIA ALLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 17/04/2018 – N. registro 3098 del 125/05/2018

Proponenti:

Denominazione locale

Proprietario

EL SALVADOR

TEXANO

PIZZERIA CENTRO STORICO

BAR S. LUCIA

RISTORANTE CENTRO STORICO

KING'S CROSS

KING'S CROSS CANTINA

PANE & PASTICCERIA

SPIT FIRE

Umberto Russo  
UMBERTO RUSSO

Umberto Russo  
UMBERTO RUSSO

Russo Generoso  
RUSSO GENEROSO

Russo Generoso  
RUSSO GENEROSO

Russo Generoso  
RUSSO GENEROSO

Russo Generoso  
RUSSO GENEROSO

Russo Generoso  
RUSSO GENEROSO

Russo Generoso  
RUSSO GENEROSO

Russo Generoso  
RUSSO GENEROSO

ANTONIO LA TRIPPA

TERRA MIA

BLACK TULIP

LONDON 222

GALLEON PUB

INGORDO BURGER

INGORDO SUSHI

DONNA MARGHERITA

Mimmo

O' CURZETIELLO  
CON PASSIONE

Q

CAMI METTO  
IN RADA

"TIMMO E LUCIO"  
BACCHANALIA

PIGNALOSA PIZZERIA

Alviseo

Alviseo

Nu. h

Nu. h

Pet. Ma

Villa Emma

Nu. h

Nu. h

Giuseppe

GIACOMO GAMBINO

Mario

TENOLI GIUSEPPE

Alviseo

Giuseppe

Alviseo

Alviseo

**COMUNE DI SALERNO**

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

VARIANTE DI INIZIATIVA PRIVATA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS POSTI A SERVIZIO DEI PUBBLICI ESERCIZI SITI IN VIA ROMA – LATO MONTE, NEL TRATTO CHE VA DALLA CHIESA DI S. LUCIA ALLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 17/04/2018 – N. registro 3098 del 125/05/2018

Indice:

Art. 1 OGGETTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ED AMBITO DI APPLICAZIONE	Pag. 2
ART.2 COMPOSIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO D'AMBITO	Pag. 2
ART. 3 ELABORATI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO D'AMBITO	Pag. 2
ART. 4 AUTORIZZAZIONE AD OCCUPARE SUOLO PUBBLICO NEL PIANO	Pag. 2
ART. 5 TIPOLOGIA E DIMENSIONI DEI DEHORS DEL PIANO	Pag. 3
ART. 6 REQUISITI NORMATIVI DEI DEHORS DEL PIANO	Pag. 4
ART. 7 NORME GENERALI	Pag. 5
ART. 8 NORMA TRANSITORIA	Pag. 5

## Art.1 - OGGETTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ED AMBITO DI APPLICAZIONE

L Le presenti Norme Tecniche di Attuazione, adottate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico e privato con arredi mobili da parte di pubblici esercizi, disciplinano le occupazioni di suolo pubblico per il posizionamento di arredi mobili da parte di titolari e/o gestori di pubblici esercizi, ubicati o da ubicare nell'area d'ambito di via Roma come definita dal presente progetto di Piano Particolareggiato d'Ambito.

2. Con le presenti Norme Tecniche di Attuazione s'intende inoltre disciplinare, laddove non previsto o non specificato, installazioni per la riqualificazione estetica e funzionale nell'area d'ambito di via Roma, nel tratto compreso tra la Chiesa dell'Annunziata e la chiesa di S. Lucia, come individuato dal presente progetto di Piano Particolareggiato d'Ambito:

## Art. 2 — COMPOSIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO D'AMBITO

1. Il Piano Particolareggiato d'Ambito. conformemente al Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico e privato con arredi mobili da parte di pubblici esercizi. è costituito da:

- disposizioni strutturali;
- disposizioni programmatiche/operative

2. Gli elaborati corrispondenti sono stati suddivisi in tre gruppi:

Gruppo 1: relazioni e norme che riguardano le disposizioni, strutturali ed operative;

Gruppo 2: disposizioni strutturali costituite da elaborati di analisi dello stato di fatto, costituenti il "quadro conoscitivo" dell'area di intervento;

Gruppo 3: disposizioni Programmatiche/Operative costituite da elaborati dello stato di progetto del piano d'ambito;

## Art. 3 — ELABORATI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO D'AMBITO

1. I punti che seguono definiscono gli elaborati costituenti il progetto del Piano Particolareggiato d'Ambito;

2. Elaborati di cui al Gruppo 1:

- RI Relazione illustrativa
- RF Relazione fotografica

3. Elaborati di cui al Gruppo 2:

- SFO Quadro di unione di Rilievo Piano Particolareggiato d' Ambito
- SF1 Rilievo Quadrante 1
- SF2 Rilievo Quadrante 2
- SF3 Rilievo Quadrante 3
- SF4 Rilievo Quadrante 4
- SF5 Prospetto

4. Elaborati di cui al Gruppo 3:

- SPO Quadro di unione di Progetto Piano Particolareggiato d' Ambito
- SP1 Progetto Quadrante 1
- SP2 Progetto Quadrante 2
- SP3 Progetto Quadrante 3
- SP4 Progetto Quadrante 4
- PN1 Dimensionamento struttura Dehors
- PN2 Dettagli tecnici Dehors

## Art. 4 - AUTORIZZAZIONE AD OCCUPARE SUOLO PUBBLICO NEL PIANO

1. È fatto divieto ai titolari e/o gestori di Pubblici Esercizi inclusi nell'area d'ambito, come definita dal presente progetto di Piano Particolareggiato d'Ambito, di occupare suolo pubblico senza lo specifico provvedimento amministrativo rilasciato dal Dirigente competente, a seguito di richiesta dell'interessato.

2. Il titolare ha l'obbligo di osservare la normativa prevista dal vigente Codice della Strada e suo Regolamento d'attuazione.

3. Il titolare ha l'obbligo di rispettare, sia in fase d'installazione che in fase di esercizio, tutte le norme in materia di:

- sicurezza degli impianti elettrici;
- normativa statica;
- normativa sismica;
- normativa antincendio;
- normativa igienico-sanitaria;
- normativa acustica;
- normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- prevenzione degli infortuni;
- accessibilità per le persone diversamente abili;
- quanto altro previsto dalla normativa vigente sia per posizionamento dei dehors che per il loro utilizzo per tutta la durata dell'occupazione.

#### Art. 5 - TIPOLOGIA E DIMENSIONI DEI DEHORS DEL PIANO

1. I Dehors da installare nel Piano Particolareggiato d'Ambito sono prioritariamente del tipo parzialmente chiuso, ossia, un manufatto stabilmente insistente su suolo pubblico avente caratteristiche tipologiche e costruttive definite nelle tavv. PN\_ del presente progetto di Piano Particolareggiato d'Ambito; (*come emendato*)

2. I dehors saranno dimensionati secondo il principio della proiezione della mezzeria dei muri perimetrali e conformi al Nuovo codice della strada con particolare riferimento all'art. 20. (figura 1)

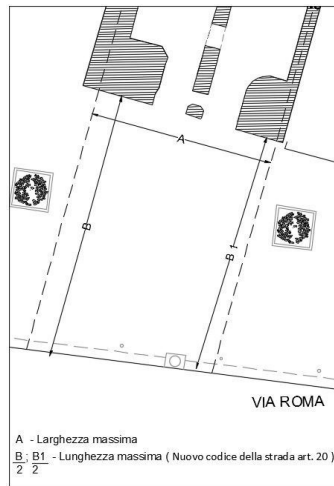


Fig. 1

3. I dehors, saranno posizionati in aderenza al fabbricato dell'esercizio richiedente, rispettandone l'allineamento. Qualora il fronte fosse irregolare, l'allineamento verrà individuato nelle rispettive metà del marciapiede sulla lunghezza del fronte, delimitando le alberature e le aiuole che dovranno avere almeno un lato di 80/100 cm libero, così come semplificato in figura 2.

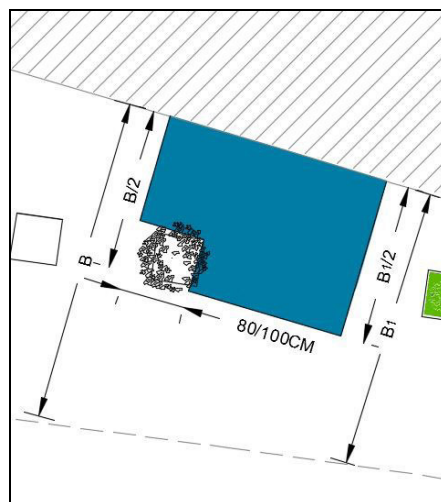


Fig. 2

Essi avranno:

- struttura portante di colore grigio micaceo, avente altezza massima pari a 3,10 ml al sotto gronda, costituita da elementi scatolari (100 x 150 mm) posizionati a formare una maglia chiusa, regolare e adeguata alle luci da occupare.
- pedana con telaio alla base, costituita da pavimento in doghe di fibre di legno e resine termoindurenti o similari;
- copertura fissa in lamiera, completa di controsoffitto, impluvi ed impianti ad incasso;
- chiusure laterali con vetri temperati o tamponamenti trasparenti similari di opportuno spessore (plexiglass), sui quattro lati avente altezza massima pari a cm 210;
- porta di ingresso avente altezza massima pari a cm 310;
- il posizionamento dei dehors terrà conto della presenza di eventuali alberature e/o aiuole, lasciando almeno un lato aperto di 80/100cm, per consentirne una regolare manutenzione.
- nei soli spazi risultanti dalla perimetrazione delle alberature e/o aiuole potranno essere posizionati esclusivamente arredi immediatamente amovibili, quali cavalletti, totem pubblicitari, etc.
- Per il passaggio delle canne fumarie presenti sulle vetrine, si provvederà ad opportuna canalizzazione con sfiato in copertura.
- La struttura portante cava, si presterà ad un'opportuna canalizzazione delle acque raccolte in copertura.

4. La tipologia, i materiali ed i colori dei dehors, devono essere uniformi per tutta l'estensione dell'area d'ambito. Non è consentito esporre messaggi pubblicitari e/o marchi di prodotti in vendita o altro tipo di immagini o scritte. È consentito riportare esclusivamente la denominazione del pubblico esercizio e l'eventuale logo dell'attività sui vetri di un solo lato delle chiusure laterali, e la sola denominazione dell'attività sulla porta di ingresso al Dehors. In particolare, i dehors devono avere le caratteristiche di cui alle tavv. PN\_ del progetto del Piano Particolareggiato d'Ambito.

5. L'illuminazione del dehors dovrà essere ad incasso e prevista nella copertura dello stesso.

6. Al fine di consentire una adeguata lettura degli elementi architettonici presenti sulle facciate (portali in pietra, fregi, iscrizioni...), è fatto obbligo di segnalare la presenza di questi elementi attraverso un cambio di quota della copertura dei dehors, evidenziando la forma dei portali, distanziandosi dagli elementi architettonici di 10/20 cm e seguendo le modalità prescritte nello schema di fig. 3.

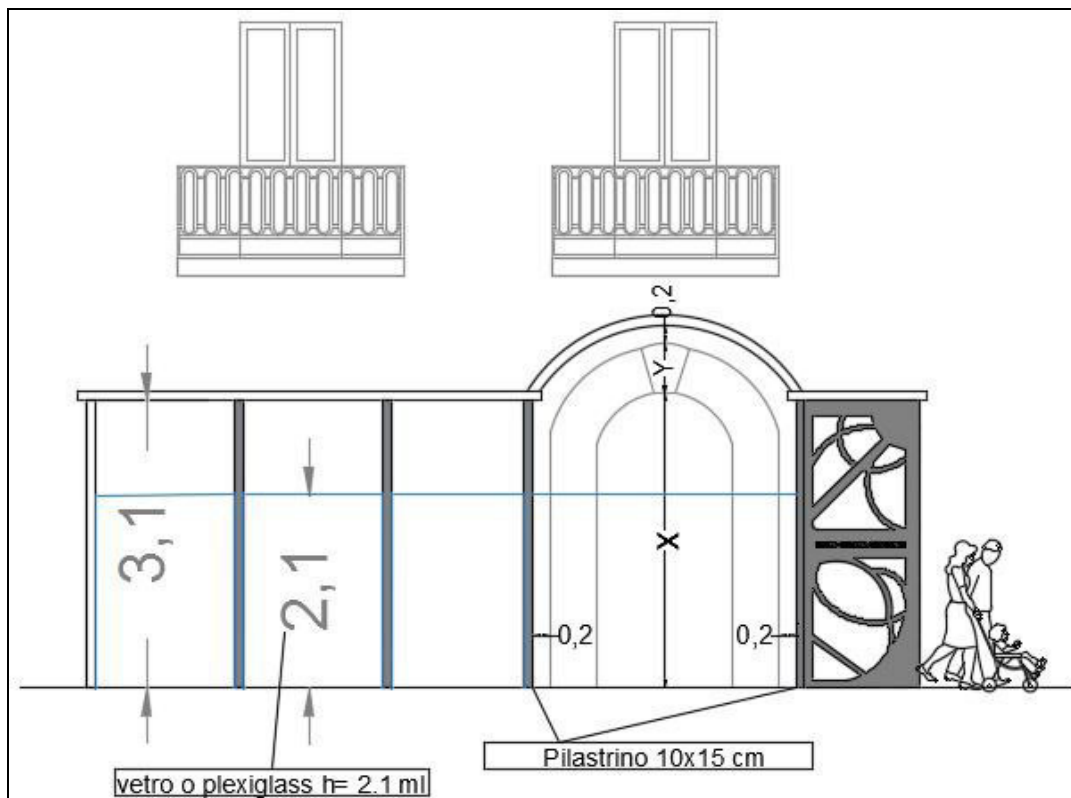


Fig.3

7. In alternativa ai dehors parzialmente chiusi di cui al comma 1 potrà essere consentito esclusivamente, sempre nel rispetto degli ingombri nei grafici allegati al Piano Particolareggiato d'Ambito, il posizionamento di un ombrellone di colore chiaro, sedie e tavoli aventi caratteristiche di cui al Regolamento vigente. Negli orari di chiusura del pubblico esercizio, per ragioni di decoro dei luoghi, l'ombrellone dovrà rimanere chiuso e gli arredi dovranno essere rimossi dal suolo pubblico. ( *come emendato* )



Art. 6 - REQUISITI NORMATIVI DEI DEHORS DEL PIANO

1. Al fine del rispetto dei requisiti igienico-sanitari i pubblici esercizi dovranno essere provvisti di servizi igienici per gli avventori separati da quelli per gli addetti. Analoga separazione dovrà riguardare gli antibagni. Il pubblico esercizio dovrà essere dotato di un servizio igienico ogni 40 posti a sedere tra interno ed esterno. Per capacità ricettive superiori a 40 posti il PE dovrà essere dotato di bagni suddivisi per sesso.

2. In aggiunta al rispetto del requisito minimo di cui al precedente comma, il titolare è tenuto al pieno rispetto di tutte le vigenti norme in materia igienico-sanitaria per lo svolgimento dell'attività.

Art. 7 - NORME GENERALI

1. La Polizia Municipale vigilerà sull'esistenza e sul pieno rispetto dei provvedimenti concessoti. Gli addetti alla vigilanza, rilevate le inadempienze, dovranno contestarle a mezzo di specifico verbale all'interessato, applicando quindi quanto previsto in materia di sanzioni dal Codice della Strada. In caso di necessaria rimozione degli arredi sarà prevista, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria, anche la sanzione accessoria che verrà comunicata tramite ordinanza dirigenziale.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto nelle presenti Norme Tecniche di Attuazione del progetto di Piano Particolareggiato d'Ambito, come calcolo e pagamento del canone, danni, sanzioni, sospensioni, revoche, [ecc. si](#) rimanda al vigente Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico e privato con arredi mobili da parte di pubblici esercizi ed ai disposti del Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione.

Art. 8 - NORMA TRANSITORIA

Le disposizioni del presente regolamento si applicano alla data di esecutività del provvedimento deliberativo che l'approva.

I tecnici:



Arch. Tiziana Perano



Arch. Antonino Guarnieri

Arch. Flavio Sessa

## **ELABORATI GRUPPO 1**

- RI Relazione illustrativa
- RF relazione fotografica

**OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Premessa:**

Il Piano Particolareggiato d'Ambito che interessa il tratto di via Roma che va dalla chiesa di S. Lucia alla chiesa dell'Annunziata, definisce in maniera univoca l'installazione di manufatti autoportanti (Dehors) posti a servizio degli esercizi pubblici.

**Stato dei luoghi:**

Questo tratto si presenta piuttosto irregolare sia dal punto di vista morfologico, per la complessa articolazione dei fronti, sia altimetrico essendo interessato da cambi di quota e presenza di apparati radicali emergenti.

La fruibilità di tali spazi è interrotta dalla presenza di aiuole e alberature ad alto fusto che intercettano i percorsi di accesso ai portoni residenziali e alle attività commerciali.

**Gli obiettivi del piano:**

Il piano si propone di regolamentare in maniera puntuale, le modalità e le caratteristiche formali delle strutture che andranno ad insediarsi sulle aree pubbliche del tratto interessato, preservando il decoro degli elementi architettonici presenti sulle facciate e la fruibilità degli spazi.

In particolare, si perseguono i principi di:

- Uniformità formale;
- Adattabilità al contesto spaziale;
- Allineamento;
- Trasparenza/permeabilità visiva.

**Il progetto:**

Per il posizionamento e il dimensionamento dei Dehors, il progetto prevede:

- Il posizionamento dei manufatti in aderenza alla facciata;
- l'allineamento al fronte dei fabbricati prospiciente il tratto di via Roma;
- il rispetto delle norme sancite dal nuovo Codice della Strada con particolare riferimento all'art.20;
- la delimitazione delle alberature, lasciando almeno un lato libero di 80/100 cm per consentirne la regolare manutenzione;
- l'uniformità formale dei manufatti;
- l'evidenziazione degli elementi architettonici caratterizzanti (portali);
- la trasparenza.

**La progettazione.**

La pedana, indispensabile per risolvere i problemi di disconnessione della pavimentazione, avrà un pavimento in doghe di fibre lignee e/o resine termoindurenti.

I moduli hanno struttura portante in ferro zincato di colore grigio micaceo, avente altezza massima pari a 3,10 ml al sotto gronda, costituita da elementi scatolari (100 x 150 mm) posizionati a formare una maglia chiusa, regolare e adeguata alle luci da coprire.

La struttura portante cava, si presterà ad un'opportuna canalizzazione delle acque piovane raccolte in copertura.

Le chiusure, di altezza massima pari a 2,10 ml, saranno trasparenti (vetro o plexiglass) per facilitare la lettura degli elementi retrostanti, mentre la porta di accesso sarà un pannello a tutta altezza di lamiera decorata riportante la denominazione dell'esercizio occupante.

Un solo lato delle chiusure verticali trasparenti potrà riportare il logo o la denominazione del locale.

In corrispondenza di portali in pietra, la struttura ne riprodurrà fedelmente la forma, distanziandosi di circa 10/20 cm, a seconda dello spazio utile utilizzabile.

Il pacchetto in copertura prevede, per l'estradosso esterno una lamiera zincata preverniciata in grigio micaceo, cavedio per l'impianto di illuminazione, mentre per l'interno è previsto un contro-soffitto in fibre di legno.

I tecnici:



Arch. Tiziana Perano



Arch. Antonino Guarnieri

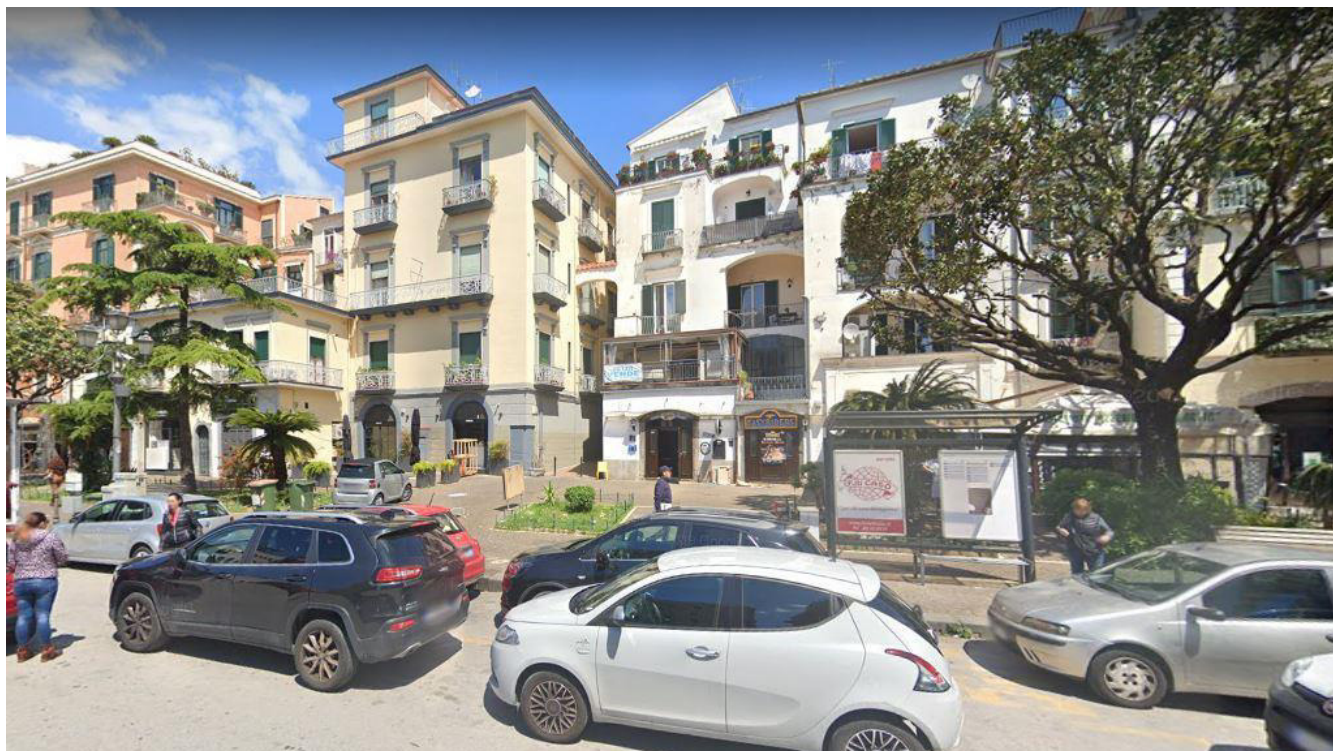
Arch. Flavio Sessa

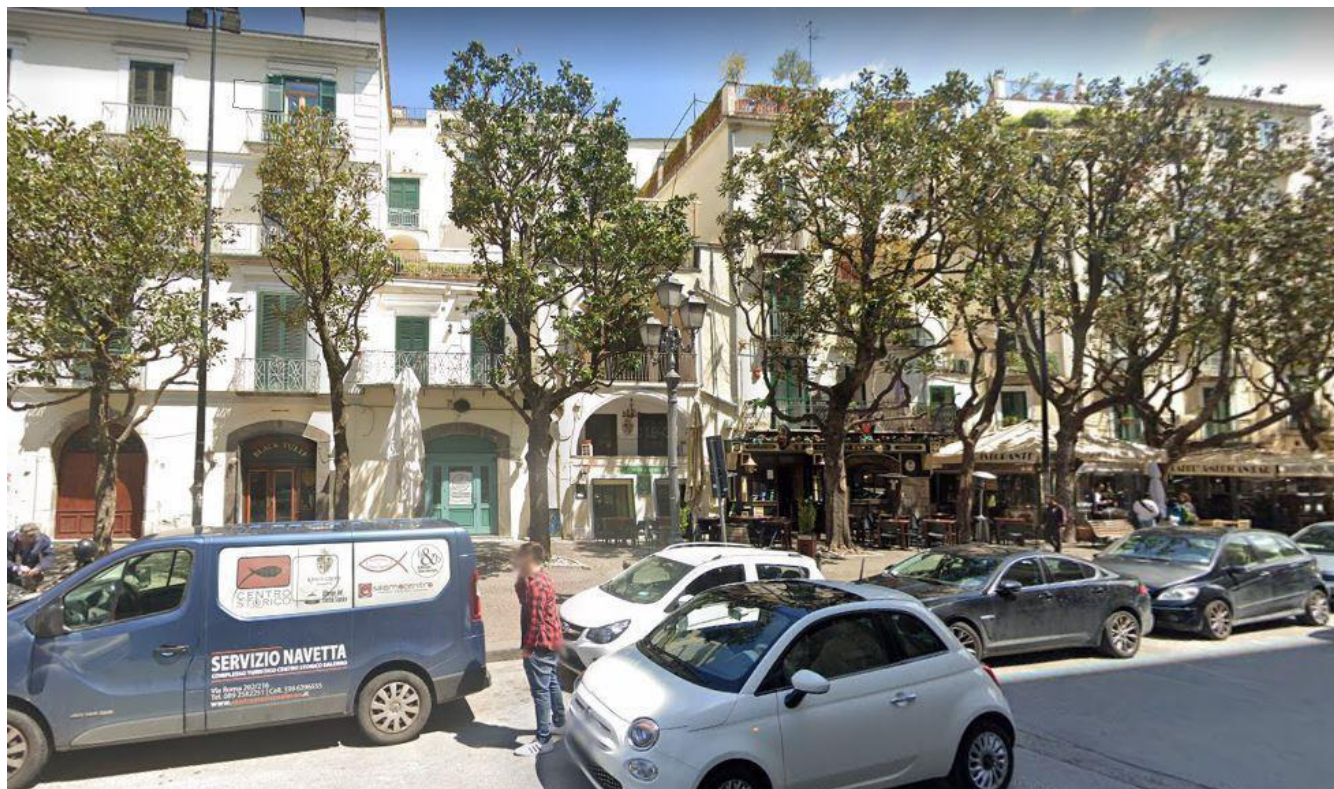
**COMUNE DI SALERNO**

**OGGETTO: RELAZIONE FOTOGRAFICA**













I tecnici:



Arch. Tiziana Perano



Arch. Antonino Guarnieri

Arch. Flavio Sessa

## **ELABORATI GRUPPO 2**

- SFO Quadro di unione di Rilievo Piano Particolareggiato d'Ambito
- SF1 Rilievo Quadrante 1
- SF2 Rilievo Quadrante 2
- SF3 Rilievo Quadrante 3
- SF4 Rilievo Quadrante 4
- SF5 Prospetto

SF 1

SF 2

SF 3

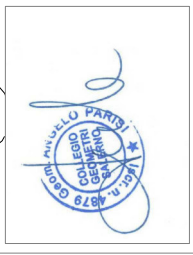
SF 4

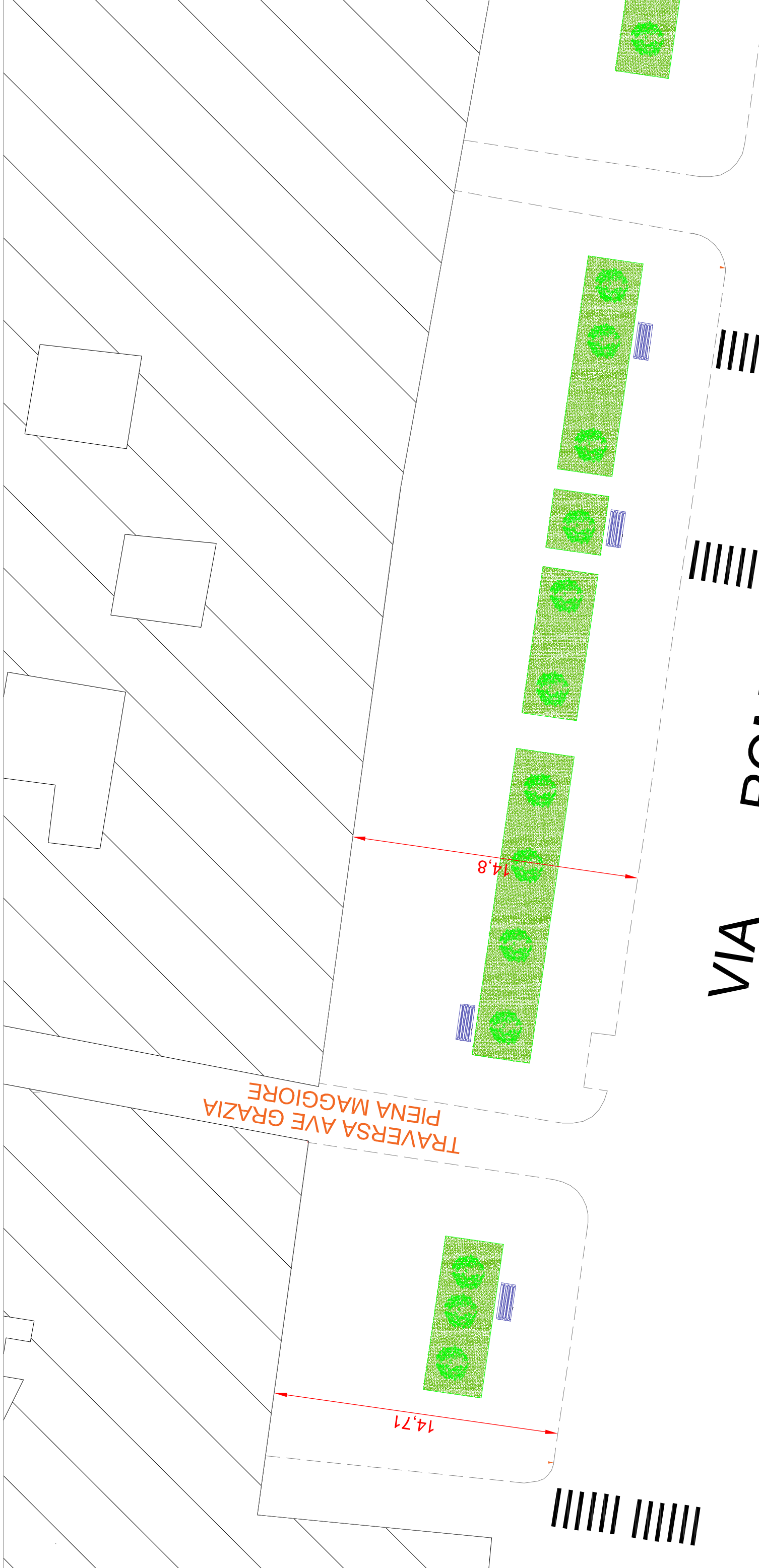



**AREA TECNICA CSC GROUP**  
 via Antonio Amato n° 29\_B / 04131 Salerno  
 Tel. +39 089.30280487 - Fax + 39 089.302827  
 areatecnica@ilcentrocsc.it  
 mob. +39 320.7504561 - +39 347.5947448 - +39 329.7771661

PROPOSTA DI VARIANTE ALLA DELIBERAZIONE CC N.19 DEL 17/04/2018  
 TAVOLA - SFO Quadro d'Unione di Rilievo del Piano Particolareggiato d'Ambito

**I TECNICI COINVOLTI:**  
 Dr. Fiocco Gennaro Angelo Tel. +39 089.30280487 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661  
 Geometra Parisi Angelo Tel. +39 089.30280487 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661





# VIA ROMA

TRAVERSA AVE GRAZIA  
PIENA MAGGIORE



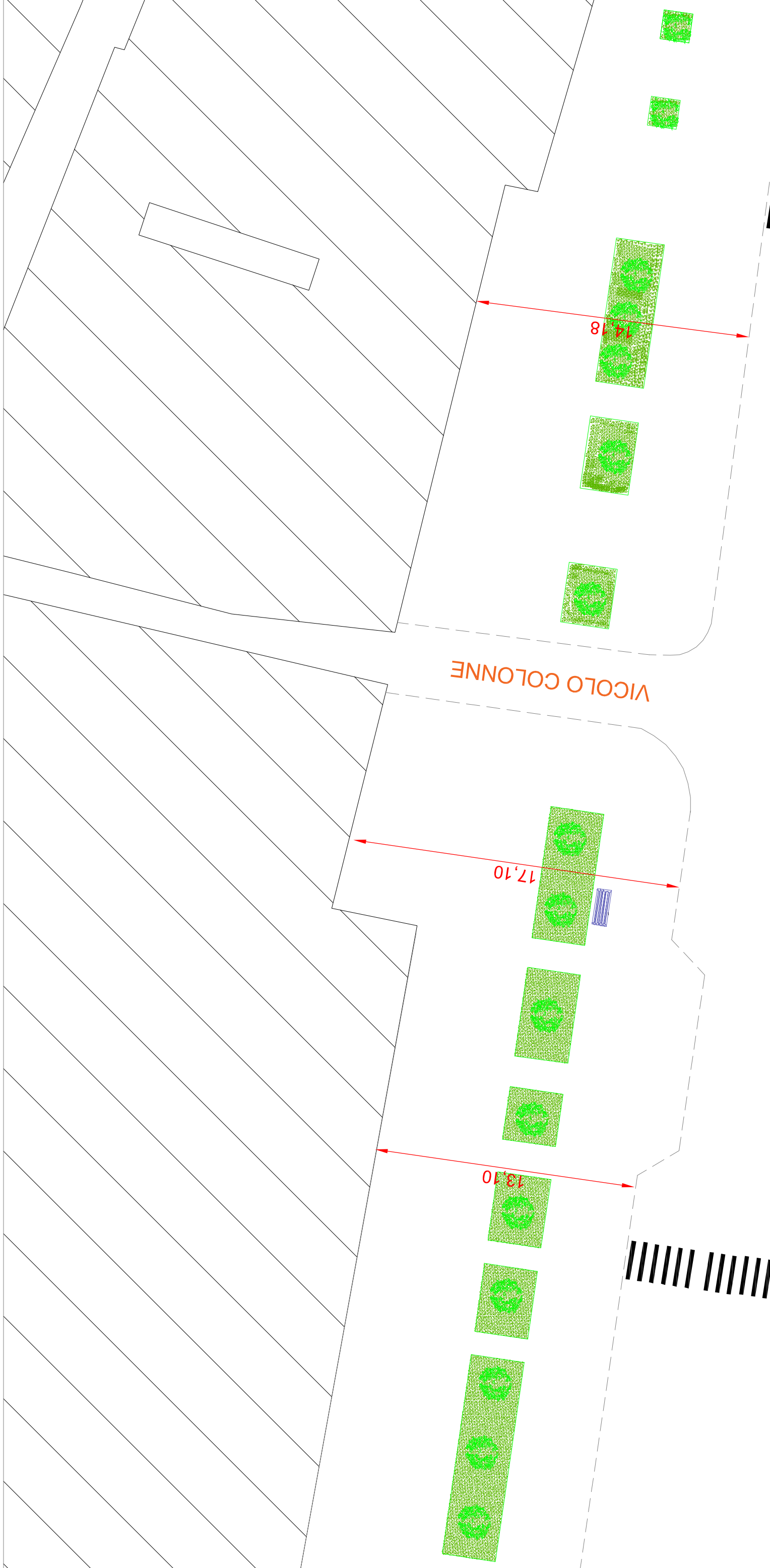

AREA TECNICA CSC GROUP  
Via Antonio Amato n° 20\_B / 84131 Salerno  
Tel. +39 089.302804/87 - Fax + 39 089.302827  
areatecnica@icentrosc.it  
mob. +39 320.7504561 - +39 347.5947448 - +39 329.7771661

PROPOSTA DI VARIANTE ALLA DELIBERAZIONE CC N.19 DEL 17/04/2018  
TAVOLA - SF1 Quadrante 1

**I TECNICI COINVOLTI :**

Dr. Fiocco Gennaro Angelo Tel. +39 089.302804/87 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661  
Geometra Parisi Angelo Tel. +39 089.302804/87 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661





VIA

ROMA



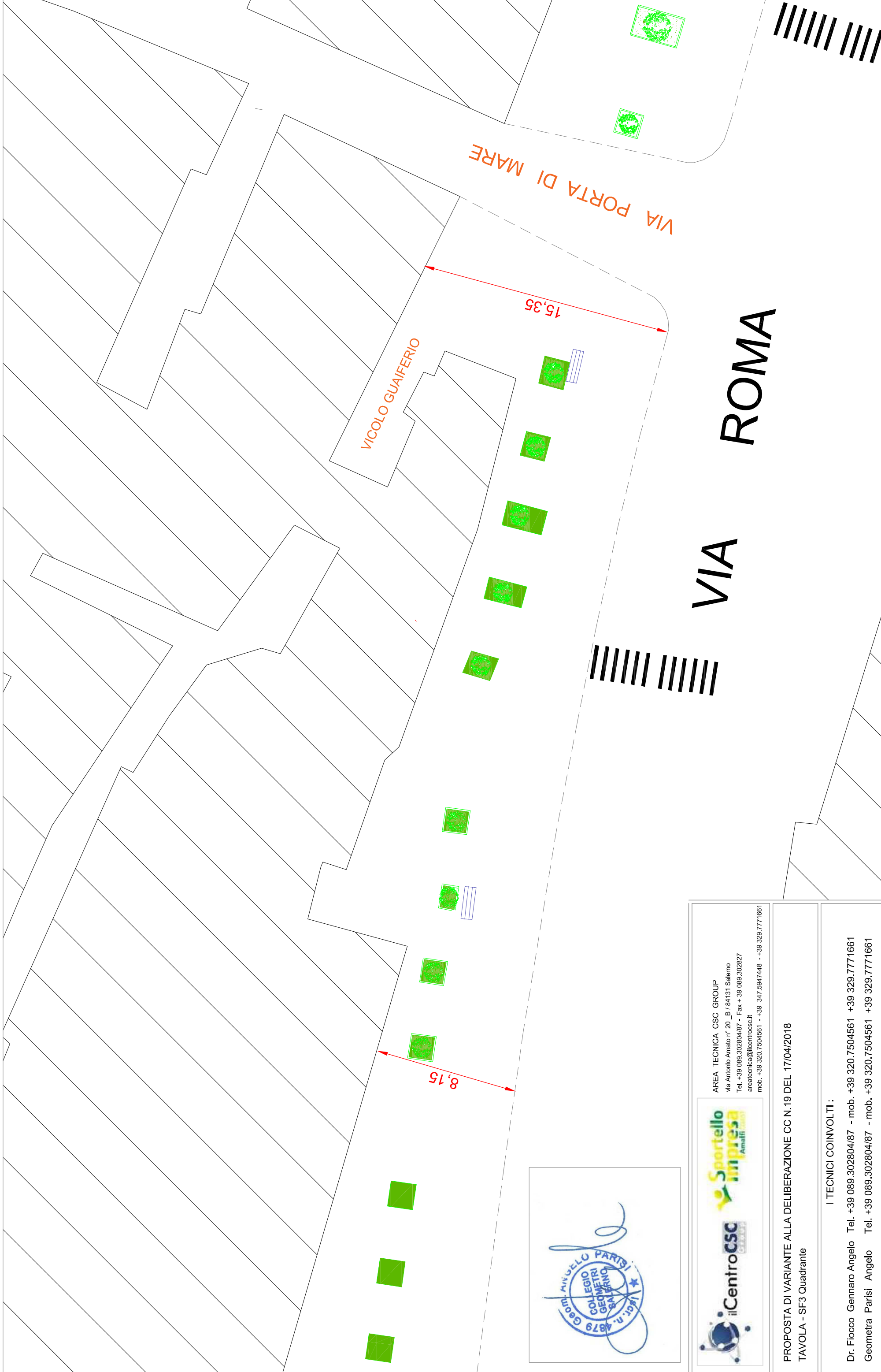
AREA TECNICA CSC GROUP  
 Via Antonio Amato n° 20\_B / 84131 Salerno  
 Tel. +39 089.302804/87 - Fax + 39 089.302827  
 areatecnica@ilcentrocsc.it  
 mob. +39 320.7504561 - +39 347.5947448 - +39 329.7771661



PROPOSTA DI VARIANTE ALLA DELIBERAZIONE CC N.19 DEL 17/04/2018  
 TAVOLA - SF2 Quadrante

I TECNICI COINVOLTI:

Dr. Fiocco Gennaro Angelo Tel. +39 089.302804/87 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661  
 Geometra Parisi Angelo Tel. +39 089.302804/87 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661

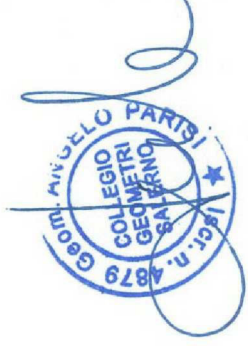
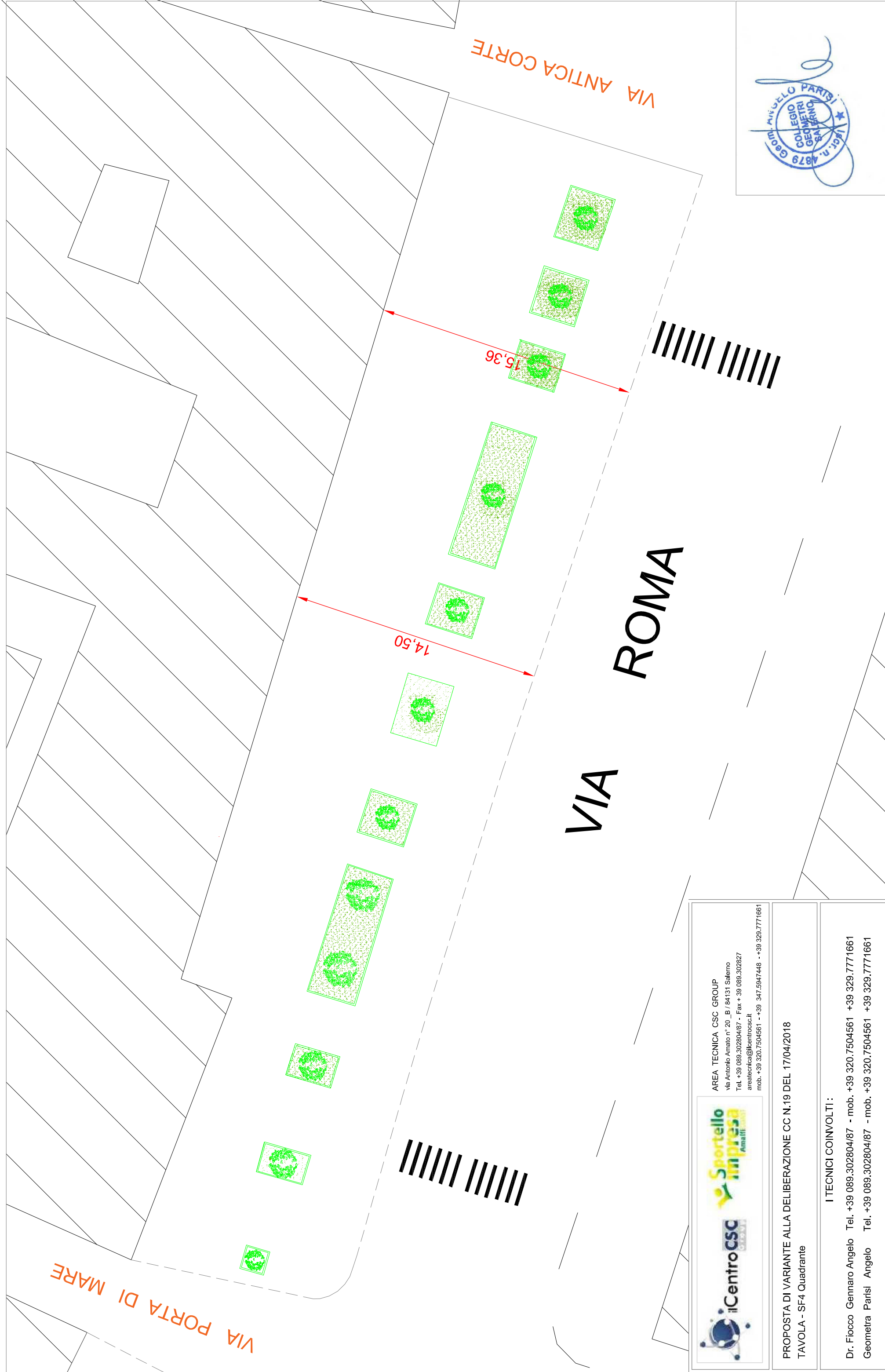





  
 AREA TECNICA CSC GROUP  
 Via Antonio Amato n° 20\_B / 84131 Salerno  
 Tel. +39 089.302804/87 - Fax + 39 089.302827  
 areatecnica@ilcentrocsc.it  
 mob. +39 320.7504561 - +39 347.5947448 - +39 329.7771661

PROPOSTA DI VARIANTE ALLA DELIBERAZIONE CC N.19 DEL 17/04/2018  
 TAVOLA - SF3 Quadrante

I TECNICI COINVOLTI :  
 Dr. Fiocco Genarato Angelo Tel. +39 089.302804/87 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661  
 Geometra Parisi Angelo Tel. +39 089.302804/87 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661



  <p>AREA TECNICA CSC GROUP          via Antonio Amato n° 20_B / 84131 Salerno          Tel. +39 089.302804/87 - Fax + 39 089.302827          areatecnica@icentrocsc.it          mob. +39 320.7504561 - +39 347.5947448 - +39 329.7771661</p>	<p>PROPOSTA DI VARIANTE ALLA DELIBERAZIONE CC N.19 DEL 17/04/2018          TAVOLA - SF4 Quadrante</p>	<p>I TECNICI COINVOLTI:</p> <p>Dr. Fiocco Gennaro Angelo Tel. +39 089.302804/87 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661          Geometra Parisi Angelo Tel. +39 089.302804/87 - mob. +39 320.7504561 +39 329.7771661</p>
---	---	--

## **ELABORATI GRUPPO 3**

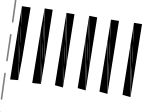
- SPO Quadro di unione di Progetto Piano Particolareggiato d'Ambito
- SP1 Progetto Quadrante 1
- SP2 Progetto Quadrante 2
- SP3 Progetto Quadrante 3
- SP4 Progetto Quadrante 4
- PN1 Dimensionamento struttura Dehors
- PN2 Dettagli tecnici Dehors





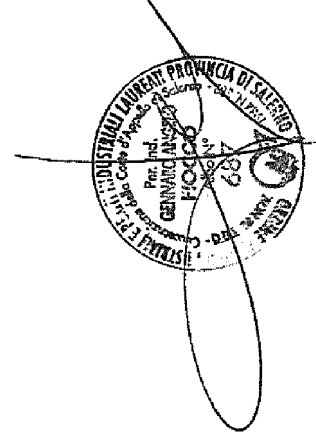
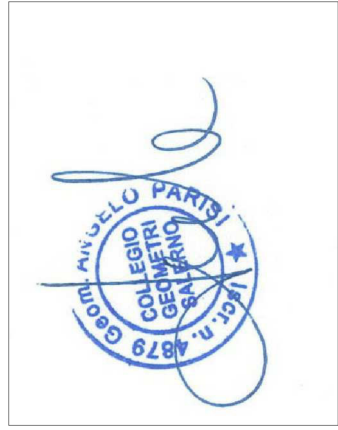
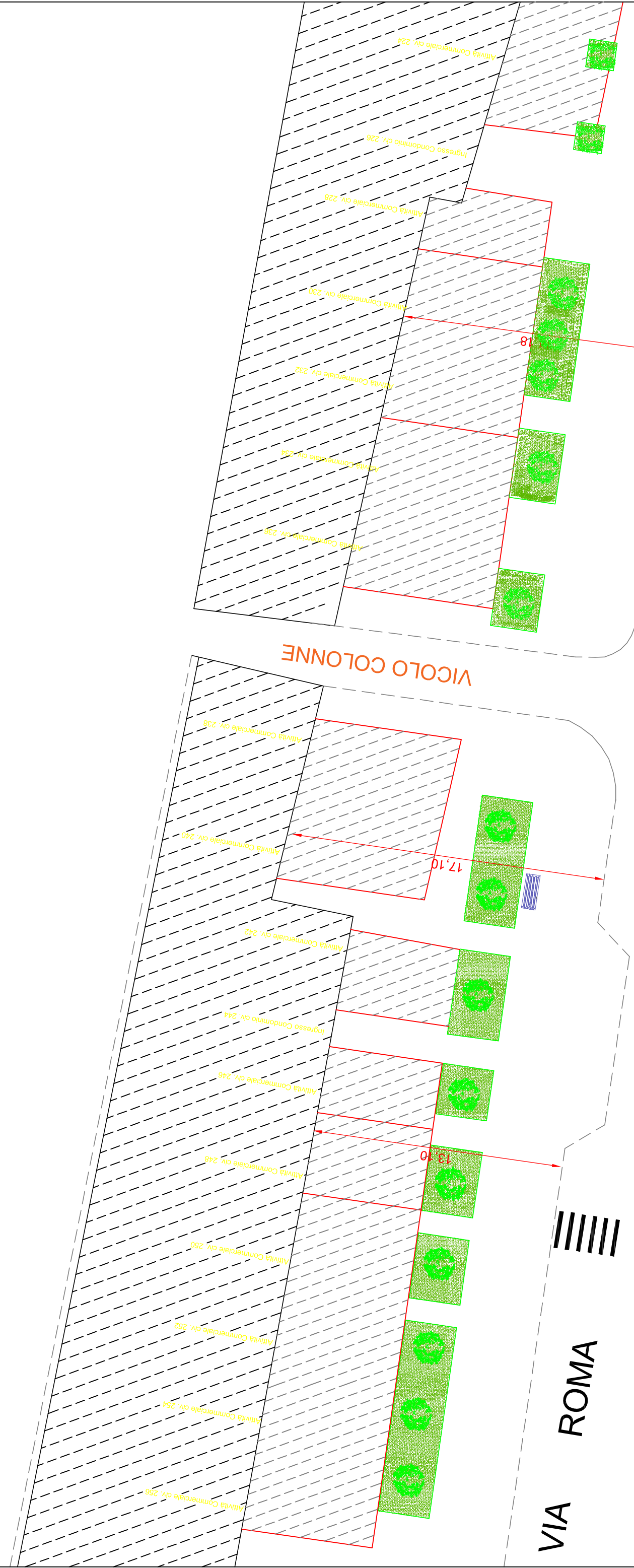


VIA ROMA

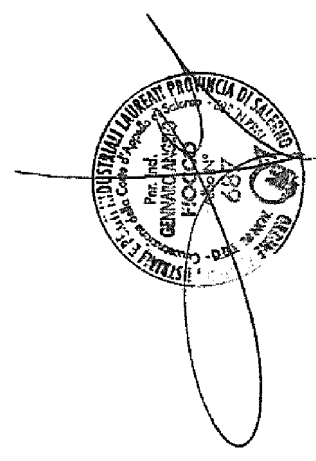
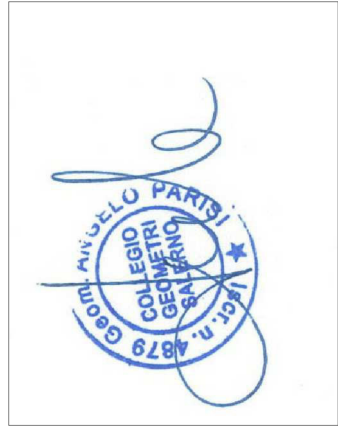
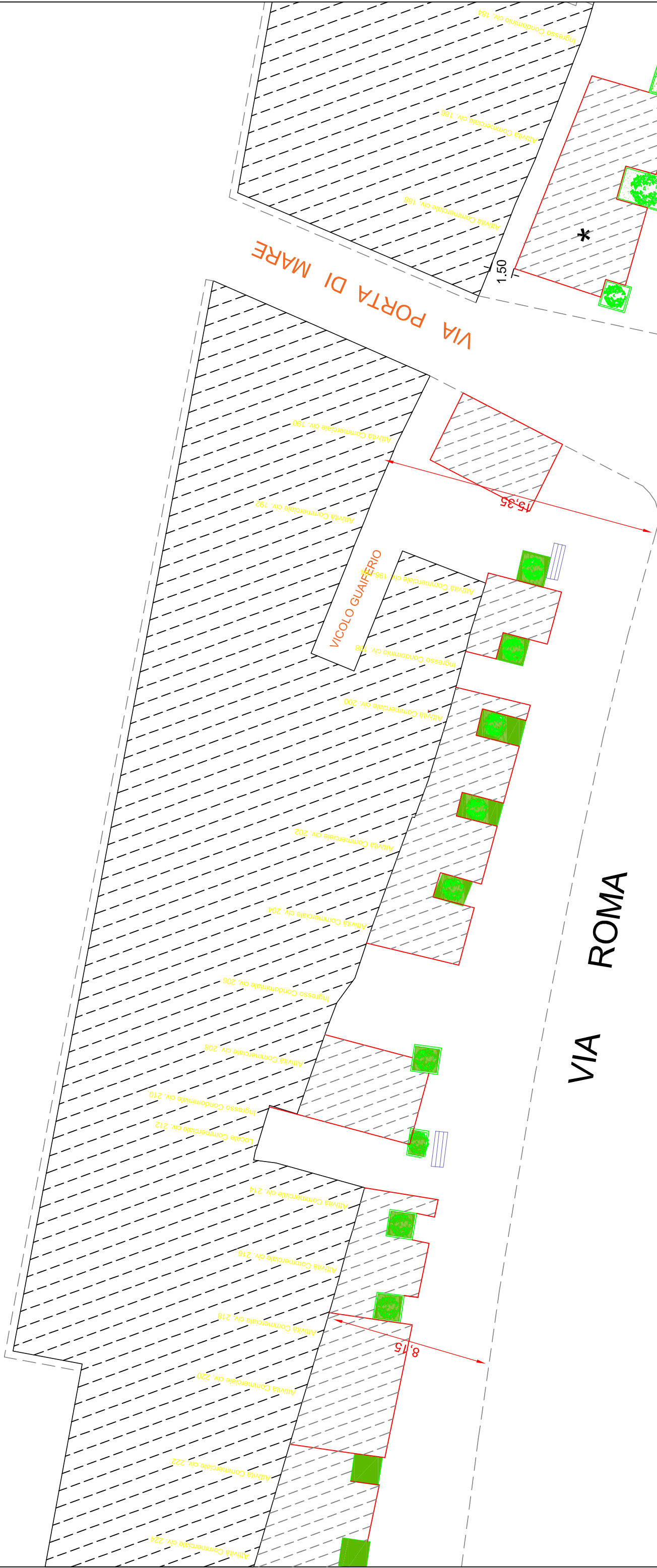


VICOLO COLONNE

VIA ROMA



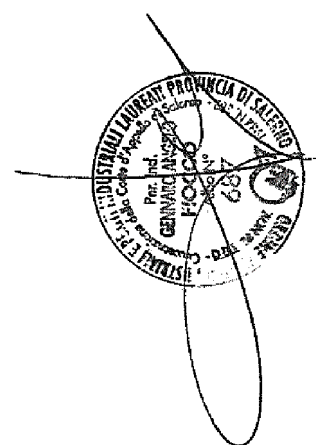
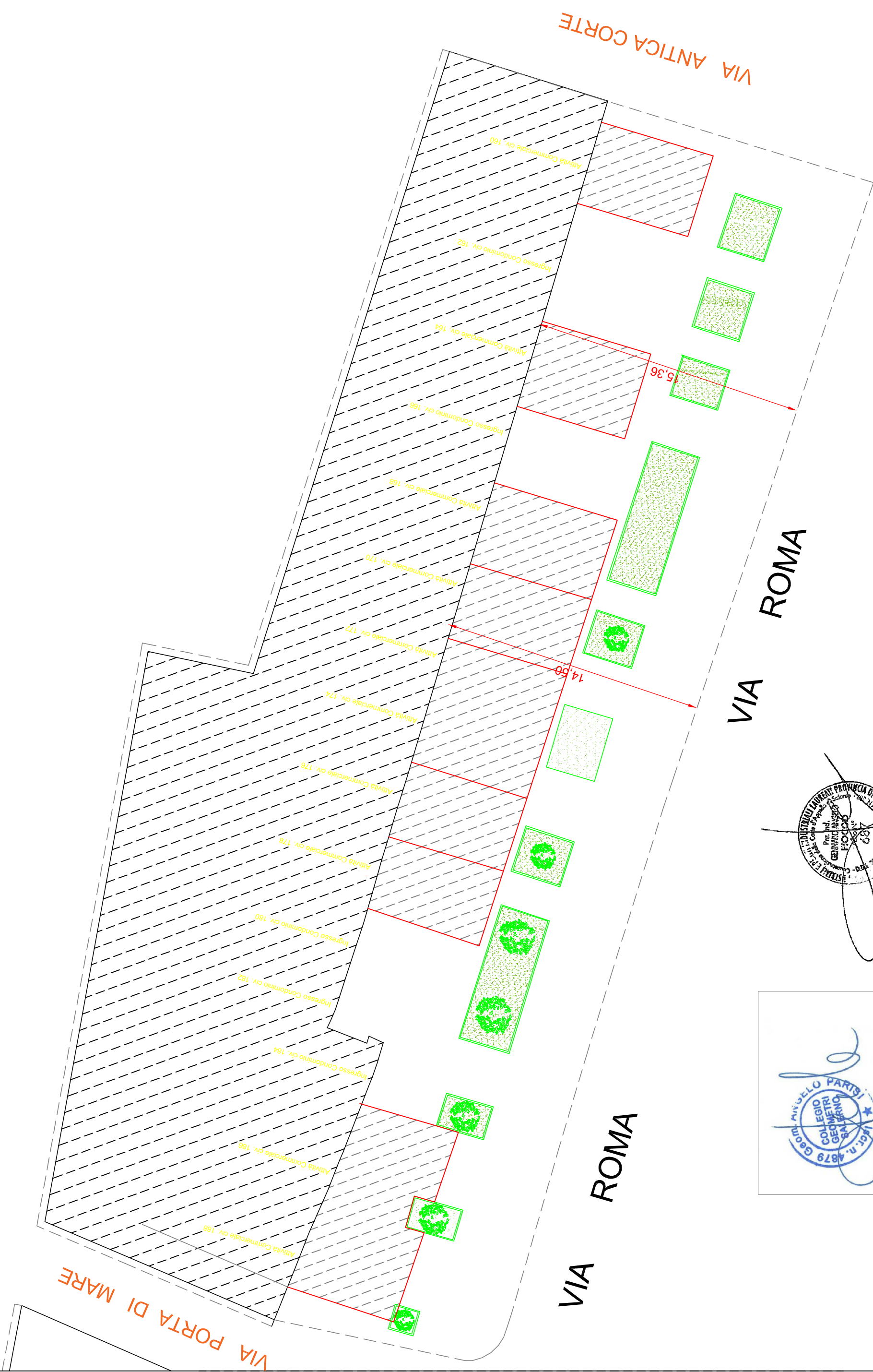
SP2



SP3

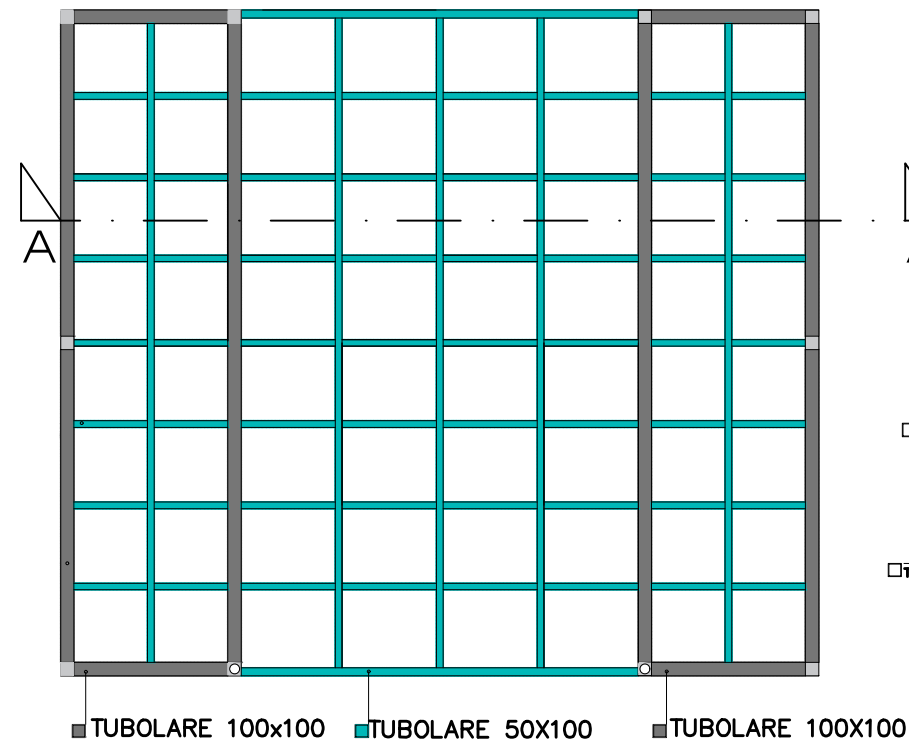


Per la vicinanza del portale al balcone aggettante è previsto il distacco dalla facciata di 1.5 ml

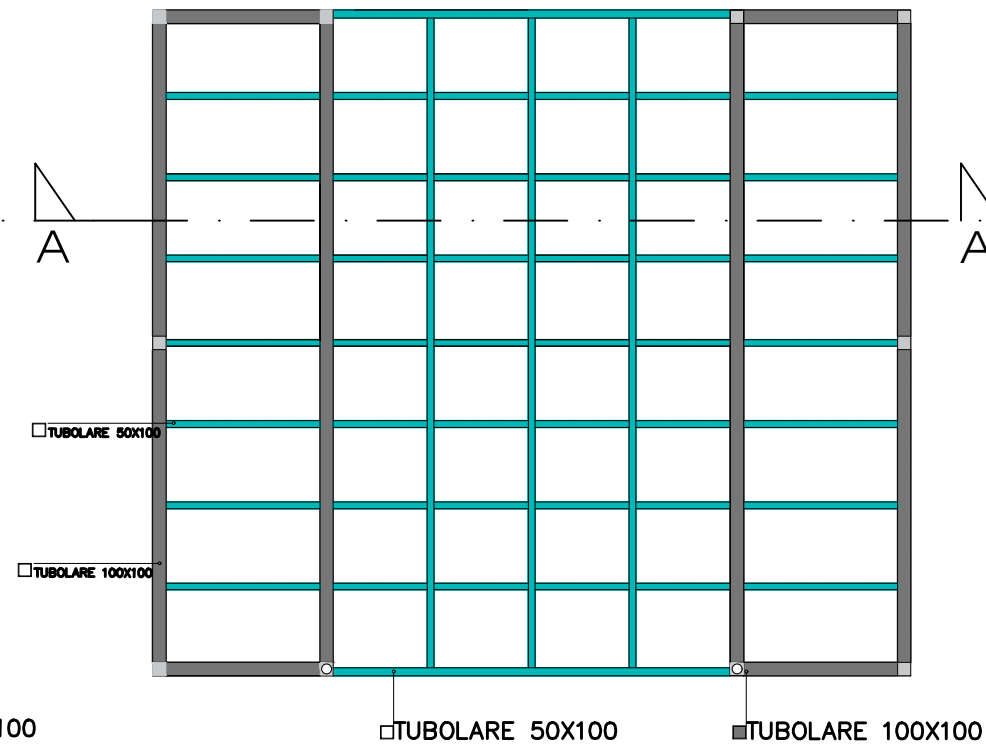


SP4

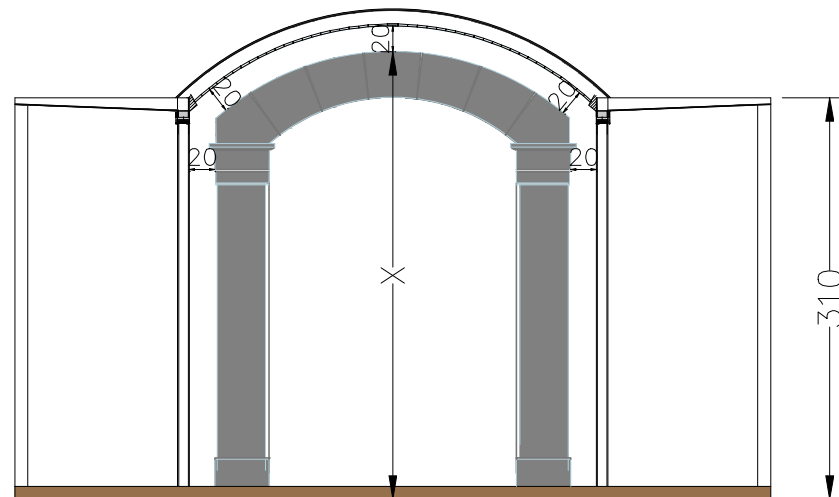
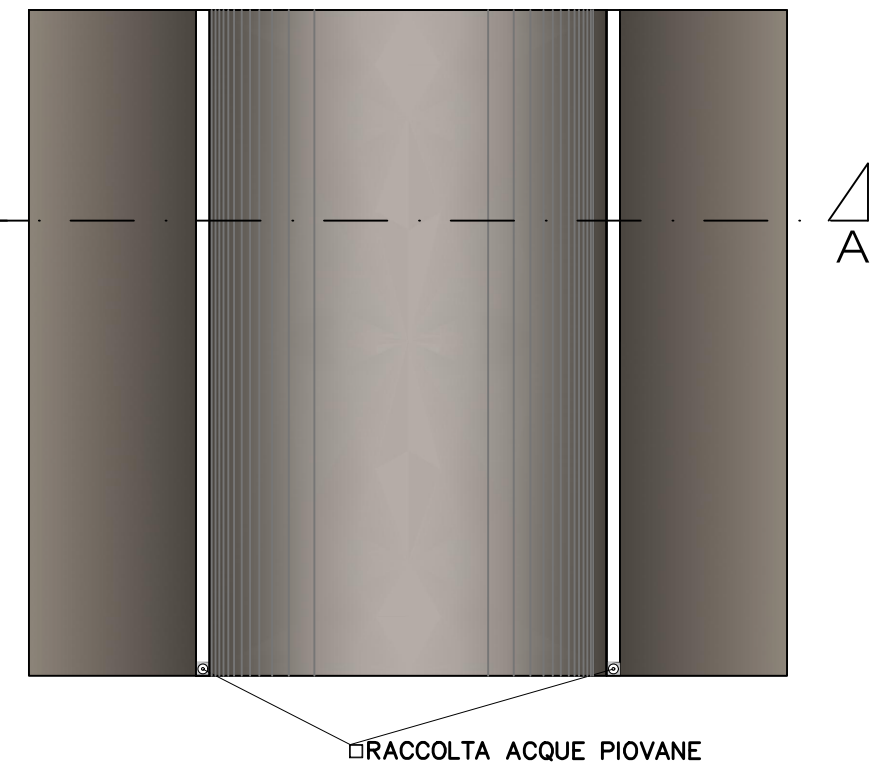
PIANTA - telaio pedana



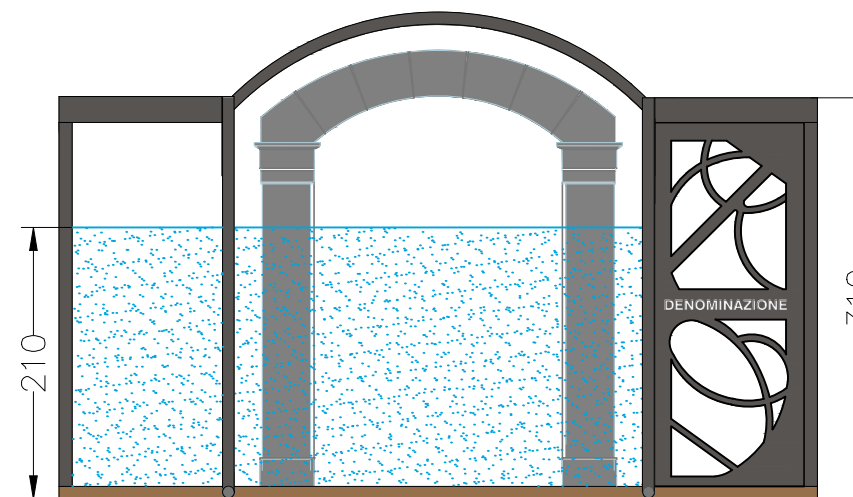
PIANTA - telaio copertura



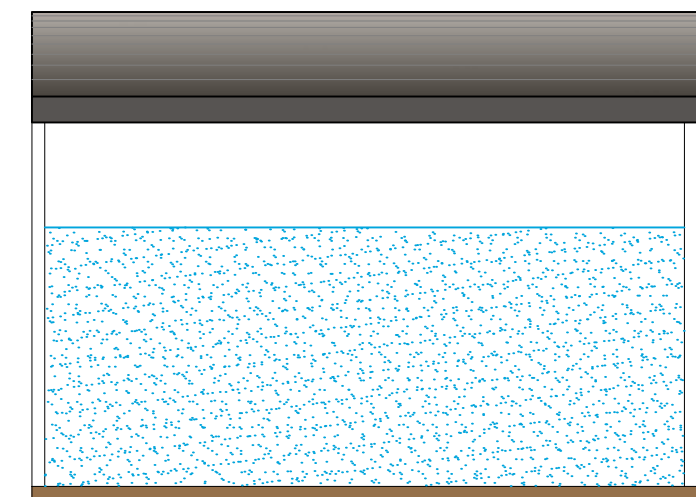
PIANTA - copertura



SEZIONE A-A



PROSPETTO FRONTALE



PROSPETTO LATERALE

PROPOSTA DI VARIANTE ALLA DELIBERAZIONE  
CC N.19 DEL 17/04/2018

TAVOLA N. PN1 Dimensionamento struttura:  
- Piante  
- Prospetti

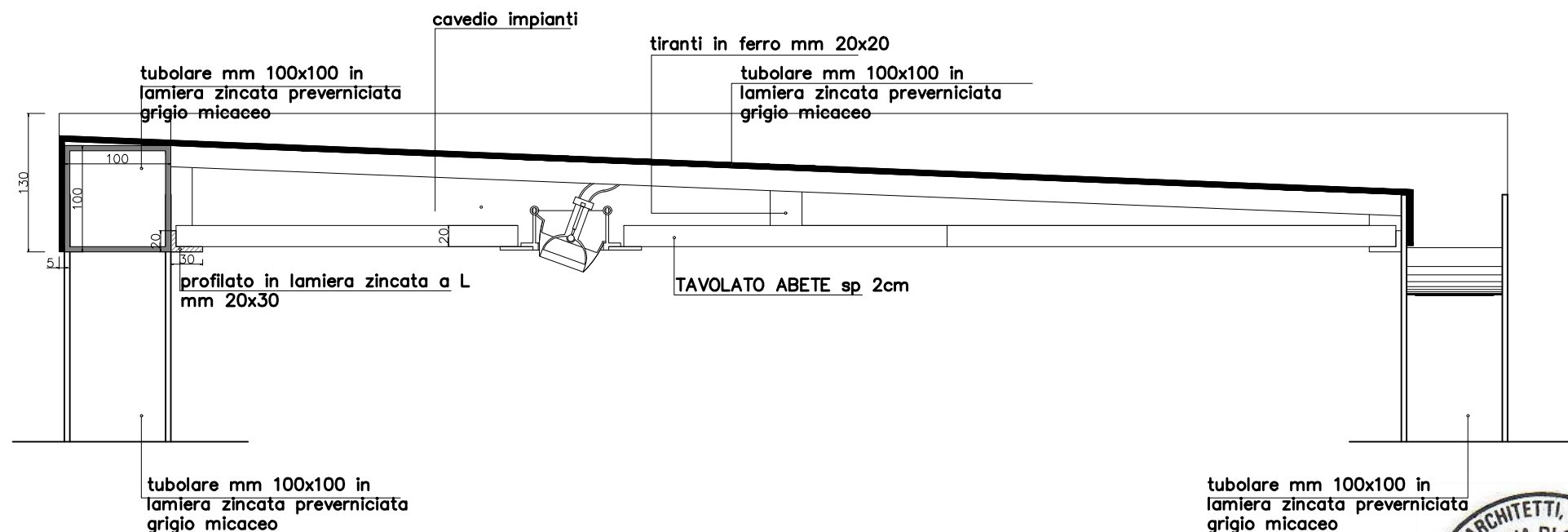
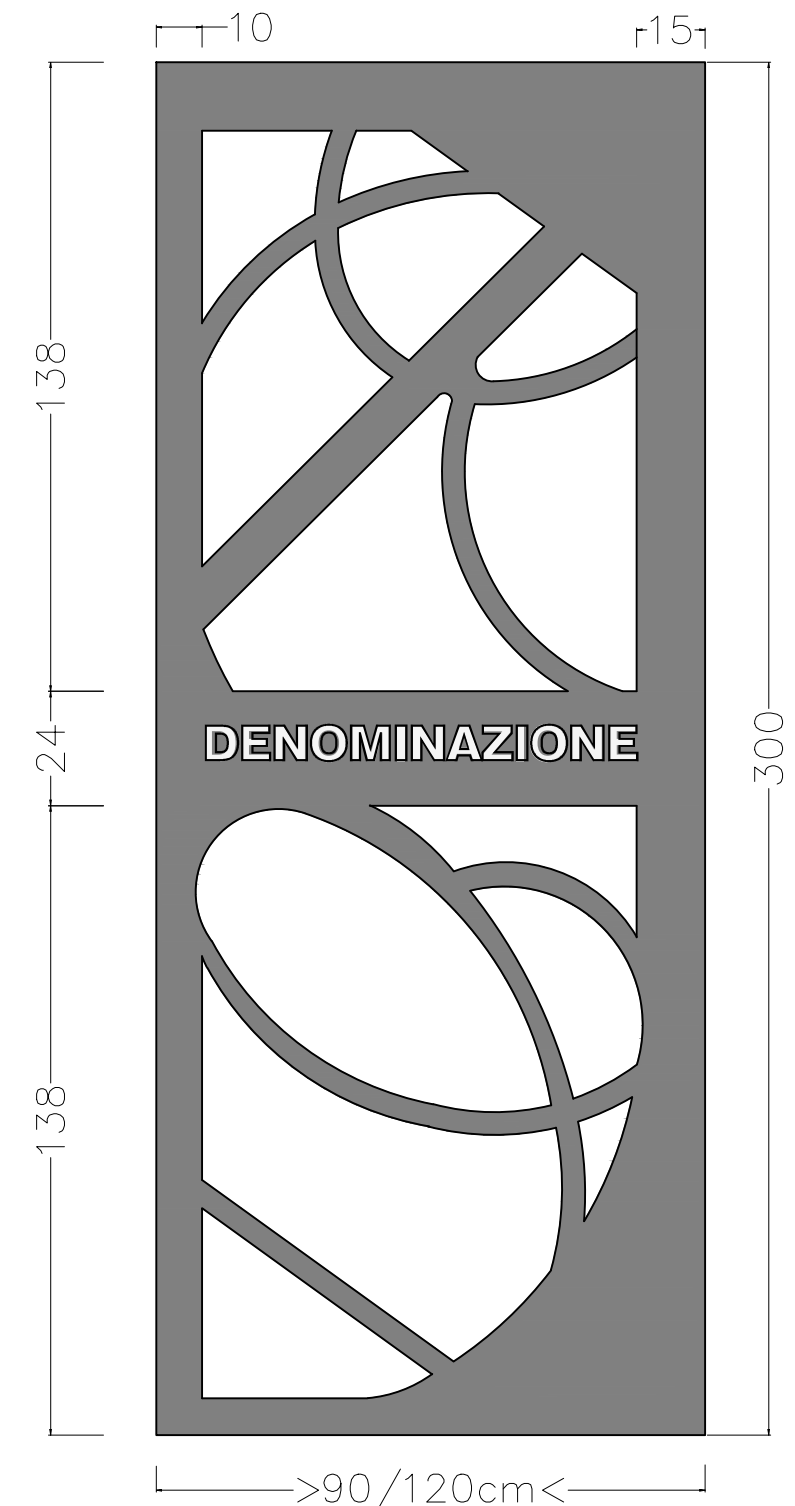
Studio tecnico  
Arch. Flavio Sessa  
Area tecnica  
Cel. +39 366 6301471  
e-mail: flavsess@gmail.com



Arch. Tiziana Perano  
Via Mazzini, 21  
Battipaglia, Salerno  
Cel. +39 335 53 26 087  
e-mail: tizianaperano@gmail.com



Arch. Antonino Guarneri  
Via Mazzini, 21  
Battipaglia, Salerno  
Cel. +39 329 25 09 926  
e-mail: ark.guarneri@gmail.com



PARTICOLARE - PORTA DI INGRESSO - PROSPETTO

PROPOSTA DI VARIANTE ALLA DELIBERAZIONE  
 CC N.19 DEL 17/04/2018  
 TAVOLA N. PN 2 - Particolari tecnologici:  
 - Sezione  
 - Prospetto porta ingresso

Studio tecnico  
 Arch. Flavio Sessa  
 Area tecnica  
 Cel. +39 366 6301471  
 e-mail: flavsess@gmail.com

Arch. Tiziana Perano  
 Via Mazzini, 21  
 Battipaglia, Salerno  
 Cel. +39 385 5326087  
 e-mail: tizianaperano@gmail.com

Arch. Antonino Guarnieri  
 Via Mazzini, 21  
 Battipaglia, Salerno  
 Cel. +39 329 25 09 926  
 e-mail: ark.guarnieri@gmail.com

